



COMMISSARIO DI GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014*

DISPOSIZIONE n. 2 del 12 GEN. 2018

Comando dip. Salemi Luca

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...”* e *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce*



altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di **Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico** con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista la Deliberazione n° 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l'elenco degli interventi previsti;

Visto il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di **“Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana”** ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 con il quale è stata demandata all' “Ufficio del Commissario Straordinario delegato” l'attuazione degli interventi di cui al citato **Patto per**

il Sud;

- Visto** il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto num. 573/2016;
- Vista** la disposizione commissariale n. 3 del 15 giugno 2017 con la quale è stato approvato il nuovo schema di organigramma, l'organizzazione del sistema di gestione e controllo e predisposta la nuova articolazione della struttura commissariale, in ottemperanza alle delibere di Giunta regionale n. 5 del 11 gennaio 2017 e n. 169 del 21 aprile 2017;
- Vista** la disposizione commissariale n. 6 del 5 luglio 2017 con la quale è stata approvata l'organizzazione dell'Ufficio del Commissario individuando il personale delle varie aree costituite con decreto n. 573 del 22 dicembre 2016, modificato con decreto num. 249/2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale , tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter de'Part. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Considerate** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale , evidenziati nei documenti prima citati;
- Visto** l'atto d'interpello, pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it, per l'individuazione di dirigenti, funzionari, istruttori e/o collaboratori del ruolo organico dell'Amministrazione regionale, statale o comunque di amministrazioni pubbliche da utilizzare – in posizione di comando - per le tutte le attività tecniche e amministrative necessarie per la realizzazione nel territorio della Regione siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020;
- Visto** il decreto n. 37 del 24 gennaio 2017, come modificato dal decreto n. 50 del 31 gennaio 2017, con il quale è stata costituita la commissione valutatrice per l'individuazione del personale dell'ufficio commissariale di cui al citato decreto commissariale n. 573/2016;
- Preso atto** dei verbali della suddetta commissione con i quali, tenuto conto delle istanze pervenute e valutati i relativi curricula, è stato redatto un elenco di candidati idonei a prestare servizio presso questa struttura commissariale;
- Considerato** che tra i suddetti candidati è stata valutata positivamente l'esperienza professionale maturata dal Sig. **Salemi Luca**, dipendente della Società Palermo Ambiente S.p.A.
- Vista** la nota prot. n° 5469 del 06/10/2017, con la quale si chiede alla Società Palermo



Ambiente S.p.A. formale autorizzazione al fine di potersi avvalere, in posizione di comando, previa emanazione di apposito provvedimento in ottemperanza al D.L. num. 91/2014, come integrato e modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116, del dipendente sig. Salemi Luca;-

Vista la nota prot. n. 4685 del 14/12/2017, assunta agli atti dell'ufficio in data 27/12/2017 con il prot. n. 7359, con la quale la Società Palermo Ambiente S.p.A., in riscontro alla predetta richiesta, ha disposto il comando rilasciando il Nulla Osta al dipendente sig. Salemi Luca, con la qualifica di Funzionario D1, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Vista la nota prot. n. 152 del 08/01/2018 di questa struttura commissariale con la quale si comunica che il sig. Salemi Luca ha preso servizio presso questa struttura a far data dal **02/01/2018**;

per le finalità e le causali esposte in premessa, nonché in virtù dei poteri attribuiti con i DD.PP.CC.MM., le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e le disposizioni normative sopra richiamate,

D I S P O N E

Articolo 1 Il sig. **Salemi Luca**, nata a Palermo in data 30/12/1975 - C.F. SLM LCU 75T30 G273M - dipendente della Società Palermo Ambiente S.p.A. con la qualifica di impiegato di concetto Funzionario Direttivo D1, è chiamato a fare parte della struttura commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, in posizione di comando, con decorrenza dal **2 gennaio 2018 e fino al 31/12/2018**, ai sensi del D.L. n. 91/2014, come integrato e modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 116.

Articolo 2 In virtù del curriculum presentato e dell'esperienza lavorativa maturata il suddetto dipendente è assegnato presso il servizio del personale e finanziario della struttura commissariale.

Articolo 3 Di notificare il presente atto all'interessato, alla Società Palermo Ambiente S.p.A. e al Servizio Gestione Giuridica del Personale dell'Ufficio commissariale per gli adempimenti consequenziali

La presente disposizione sarà portata a conoscenza di tutto il personale, a vario titolo, in servizio presso questa struttura commissariale, oltre ad essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it ex D.Lgs 33/2013..

Il Soggetto
(dott. Maurizio)

